

Gesù offre tutto se stesso: lo ha fatto nella sua vita sulla terra, lo fa nell'Eucarestia, attuazione e presenza della grazia della sua salvezza offerta agli uomini di ogni tempo e di ogni luogo della terra. Contempliamo la bellezza e la profondità del suo amore: quante persone hanno accolto e accolgono Gesù e la sua presenza nell'Eucarestia e trovano forza, conversione, santificazione, amore, gioia, pace, fervore! Ma c'è il pericolo, la tragedia, di non saper accogliere il Signore, nei suoi doni, nei segni della sua grazia. Quante volte nella Bibbia e nei vangeli viene riportato questo dramma: la luce e le tenebre, l'amore e il peccato, la beatitudine e l'infelicità, la roccia e la sabbia. "Chi mangia la mia carne e bene il mio sangue ha la vita eterna". Riusciamo noi a esprimere la fede di Pietro? "Siamo davanti a te, Signore; anche se se ne vanno in tanti, noi da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna e abbiamo creduto che tu sei il Salvatore...."

Mese di Agosto 2018

Domenica 5 agosto: Prima del Mese: offerte per Opere parrocchiali. **Mercoledì 15 agosto:** Solennità di Maria Ss. Assunta in cielo.

Esperienze estive:

1 – 10 agosto: Campo Reparto Scout (Parco del Carnet)
5 – 12 agosto: Vacanze di Branco dei Lupetti (Tre Faggi, Campigna)
5 – 12 agosto Route del Clan Fo 6 (Carnia e Slovenia)
11 e 12 agosto: "Siamo qui", Incontro dei giovani italiani col papa a Roma.
19 – 26 agosto: Campo ACR (Pian di Sopra, Marradi)
19 – 26 agosto Esercizi Spirituali a Medjugorje, con Missione Belem.

Hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo: RICCARDO MADIAI, VALENTINO LAZZARI, LEONARDO e GIULIA BRUNELLI, ARTURO GHETTI, DANIEL COLACRESI, GIUDITTA PIOVACCARI, PERLA BENINI, GANRIELE PREZIOSO.

Sono entrati nella Vita Eterna: EGIDIO GRAZIANI, PAOLO CASI, GABRIELE SENNI, LUIGIA CANTONI, ISOTTA RIVALTA, LIA MONALDI, RAFFAELE COZZOLINO.



Chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!

Quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità io vi dico: non è Mose che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».



Domenica 12 agosto 2018

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.

I Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Io sono il pane della vita. I vostri padri

hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Mercoledì 15 agosto 2018

Il segno grande: Maria Ss.



"Nel cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle". E' stupenda questa visione dell'Apocalisse della liturgia di oggi che noi possiamo applicare a Maria Ss. Assunta in cielo.

Nel paradiso di Dio la Vergine Maria è presente nella sua qualità di regina e di madre. Lei, assunta in cielo, può stare alla destra di Dio a intercedere per i figli ancora peregrinanti nella fede, come abbiamo pregato nel salmo.

Nella seconda lettura l'apostolo Paolo ci parla della risurrezione. In Maria, oggi, ci è rivelata la verità della risurrezione. Come Cristo, in Maria questo dono è una primizia e una promessa per noi: in lei è vinta la morte e inaugurata la pienezza della vita. Tutto è opera del Signore, tutto è grazia, tutto segno dell'amore infinito di Dio.

Maria Ss. nel vangelo canta il magnificat. Lei è beata perché ha creduto, ha vissuto la fede. E la fede è credere al mondo di Dio, al progetto di Dio, ai valori di Dio, che sono il capovolgimento delle preoccupazioni umane.

Maria ha vissuto le cose grandi secondo Dio, nell'umiltà, nella povertà, nella generosità del suo cuore. Ha compiuto in

maniera fedele la sua missione sulla terra, madre di Cristo e madre della Chiesa nascente e ora vive nella gioia, nella beatitudine, nella pienezza di vita che Dio le ha dato per sempre.

Domenica 19 agosto 2018

La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».



Domenica 26 agosto 2018

Amare l'Eucarestia è accogliere e scegliere Cristo

Il discorso sul pane di vita, fatto da Gesù, si conclude con una frattura: tanti non credono e se ne vanno. Ma Pietro confessa la sua fede, come portavoce dei dodici. Si salva lui e salva la scelta di tutti gli altri, la scelta in futuro della Chiesa, dei discepoli di Gesù.

Noi cristiani dobbiamo avere l'umiltà di riconoscerci capaci di tradire il Signore, se abbandoniamo i mezzi che Egli ci ha donato per restare uniti a lui. "Tu hai parole di vita eterna": queste parole di Pietro ci aiutino nell'ora della prova ad essere fedeli. L'amore di Dio, come ogni vero amore non si impone, si offre.